

**Siped**  
Società Italiana di Pedagogia  
Fondazione

# Educazione Territori Natura

Formare al tempo della transizione ecologica,  
digitale e interculturale

a cura di

Monica Parricchi  
Pierluigi Malavasi



  
**Pensa**  
MULTIMEDIA

# Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

*Pierluigi Malavasi*

19

La Collana “Società Italiana di Pedagogia” nasce come strumento scientifico editoriale della SIPED. Conterrà Atti di Convegno Nazionali e Internazionali, raccolte di scritture di Summer School e di Seminari, come pure testi prodotti da Gruppi di Lavoro e di ricerca della SIPED.

### **Comitato scientifico della collana**

*Rita Casale* | Bergische Universität Wuppertal  
*Liliana Dozza* | Libera Università di Bolzano  
*Giuseppe Elia* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Felix Etxebarria* | Universidad del País Vasco  
*Hans-Heino Ewers* | Goethe Universität, Frankfurt Am Main  
*Massimiliano Fiorucci* | Università degli Studi Roma Tre  
*Vanna Iori* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*Pierluigi Malavasi* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*José González Monteagudo* | Universidad de Sevilla  
*Loredana Perla* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Simonetta Polenghi* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*Rosabel Roig Vila* | Universidad de Alicante  
*Myriam Southwell* | Universidad Nacional de La Plata  
*Maria Tomarchio* | Università degli Studi di Catania  
*Giuseppe Zago* | Università degli Studi di Padova

### **Comitato di Redazione**

*Giuseppe Annacontini* | Università degli Studi di Foggia  
*Carla Callegari* | Università degli Studi di Padova  
*Giovanna Del Gobbo* | Università degli Studi di Firenze  
*Claudio Melacarne* | Università degli Studi di Siena  
*Alessandro Vaccarelli* | Università degli Studi dell’Aquila  
*Francesco Magni* | Università degli Studi di Bergamo  
*Andrea Mangiatordi* | Università degli Studi di Milano-Bicocca  
*Matteo Morandi* | Università degli Studi di Pavia  
*Alessandra Rosa* | Alma Mater Studiorum Università di Bologna  
*Iolanda Zollo* | Università degli Studi di Salerno

### **Comitato Editoriale del volume “Educazione Territori Natura”**

*Pierluigi Malavasi* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*Giuseppe Elia* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Massimiliano Fiorucci* | Università degli Studi Roma Tre  
*Loredana Perla* | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”  
*Maria Tomarchio* | Università degli Studi di Catania  
*Giuseppe Annacontini* | Università degli Studi di Foggia  
*Carla Callegari* | Università degli Studi di Padova  
*Giovanna Del Gobbo* | Università degli Studi di Firenze  
*Claudio Melacarne* | Università degli Studi di Siena  
*Alessandro Vaccarelli* | Università degli Studi dell’Aquila  
*Francesco Magni* | Università degli Studi di Bergamo  
*Matteo Morandi* | Università degli Studi di Pavia  
*Alessandra Rosa* | Alma Mater Studiorum Università di Bologna  
*Iolanda Zollo* | Università degli Studi di Salerno  
*Monica Parricchi* | Libera Università di Bolzano

**Collana soggetta a peer review**

Educazione Territori Natura  
Formare al tempo della transizione ecologica,  
digitale e interculturale

a cura di

**Monica Parricchi**  
**Pierluigi Malavasi**





Quest'opera è assoggettata alla disciplina *Creative Commons attribution 4.0 International Licence* (CC BY-NC-ND 4.0) che impone l'attribuzione della paternità dell'opera, proibisce di alterarla, trasformarla o usarla per produrre un'altra opera, e ne esclude l'uso per ricavarne un profitto commerciale.

ISBN volume 979-12-5568-417-6  
ISSN collana 2611-1322

2025 © by Pensa MultiMedia®  
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435  
[www.pensamultimedia.it](http://www.pensamultimedia.it)

## INDICE

- Introduzione  
22 **Pierluigi Malavasi**

- Saluti istituzionali  
25 **Philipp Achammer**  
26 **Antonella Brighi**

### TAVOLA ROTONDA

**Formare al tempo delle transizioni.  
Ecologica, digitale, inclusiva, demografica, interculturale**

- 28 **Monica Parricchi**  
Educare a costruire i futuri nel tempo delle transizioni
- 34 **Roberto Dainese**  
La formazione al tempo della transizione inclusiva
- 37 **Barbara De Serio**  
La storia della Casa provinciale di maternità e infanzia di Foggia tra rigenerazione urbana e trasformazione educativa
- 45 **Maria Luisa Iavarone**  
Formare nelle transizioni tra esercizi di futuro e competenze per il XXI secolo
- 52 **Giuseppe Elia**  
Le sfide sociali dell'educazione al tempo delle transizioni

### TAVOLA ROTONDA

**Le transizioni nella ricerca e nella formazione universitaria. Futuri**

- 59 **Guido Benvenuto**  
“Le transizioni nella ricerca e nella formazione universitaria. Futuri”. Introduzione alla tavola rotonda
- 65 **Gabriella Agrusti**  
Lo sviluppo professionale degli insegnanti. Perché il ruolo delle università è centrale

- 69 **Berta Martini**  
Il rapporto tra Università e conoscenza nel tempo delle transizioni
- 73 **Furio Pesci**  
“Transizioni” vecchie e nuove: un costrutto storiografico da approfondire nel tempo della quarta rivoluzione industriale
- 79 **Vanna Boffo**  
Formare al tempo della transizione ecologica, digitale e interculturale
- 86 **Giovanna Del Gobbo**  
La collaborazione nella ricerca come strategia irrinunciabile al tempo delle transizioni

**Sessione parallela – Panel 1**  
**Educare e formare tra emergenze ambientali e sfide di transizione ecologica**

- 92 **Alessandra Altamura**  
*L'outdoor education* tra servizi educativi 0-6 e famiglie: nuovi sguardi per educare alla sostenibilità
- 98 **Emanuele Balduzzi, Margherita Cestaro**  
Emergenze ecologiche e sfide educative alla luce di transdisciplinarietà e Global competence
- 103 **Chiara Biasin**  
Educazione degli adulti e transizione ecologica: quale impatto nelle politiche e nelle pratiche formative italiane?
- 109 **Cristina Birbes, Sara Bornatici**  
Insegnanti in formazione. Fare scuola tra Outdoor Education e Service-Learning
- 114 **Paolo Bonafede**  
Definire la risonanza in pedagogia per rileggere la relazione tra soggetto e mondo nel tempo delle transizioni
- 119 **Rosa Buonanno**  
Seminare le conoscenze tradizionali delle piante nei contesti educativi
- 124 **Gabriella Calvano**  
Transizione ecologica e Agenda 2030: contesti, educazione e il ruolo degli educatori
- 129 **Rita Casadei**  
Ecologia del Sé relazionale. Il contributo del paradigma Embodied Education
- 135 **Matteo Cornacchia**  
Il cambiamento climatico nella prospettiva intergenerazionale
- 140 **Maria Francesca D'Amante**  
In armonia con la Terra. Ascoltare il paesaggio sonoro, vivere con lentezza
- 145 **Tommaso Farina**  
Per una (ri)lettura pedagogica del messaggio politico di Alexander Langer

- 150 **Pamela Fermani**  
Direttive Europee e rischio ambientale nelle Marche: lo studio di caso avente per oggetto l'A.e.r.c.a.(Area ad elevato rischio di crisi ambientale) nelle Marche.
- 156 **Alessandro Ferrante**  
Educare a comprendere le connessioni tra emergenze ambientali e pensiero antiecológico
- 161 **Gabriella Ferrara, Francesca Pedone**  
Il confronto genera cambiamento? Il Living Lab come spazio aperto per la transizione ecologica
- 169 **Andrea Galimberti**  
Interrogare le pratiche di educazione allo sviluppo sostenibile in ambito accademico. Il progetto europeo EsDeus
- 174 **Domenico Leva**  
Esperienze Outdoor e Formazione: itinerari di crescita personale per il futuro delle Organizzazioni
- 179 **Rita Locatelli**  
Ripensare la sostenibilità nelle aziende attraverso la ricerca e la formazione
- 185 **Elvira Lozupone**  
Università, formazione e orientamento in chiave ecologico integrale. Un'esperienza all'università di Roma Tor Vergata
- 190 **Roberta Piazza**  
Costruire capitale sociale per la transizione ecologica. Educare i giovani alla cooperazione
- 195 **Stefano Polenta**  
Dall'ecologia all'ecosofia. Mettersi in ascolto della saggezza della terra
- 201 **Giada Prisco**  
Formare e formarsi per abitare un mondo (inter)dependente e (in)sostenibile: l'esperienza di un percorso universitario
- 207 **Rossella Raimondo**  
L'educazione cosmica di Maria Montessori: apprendere il pensiero "ecologico" sin dall'infanzia
- 212 **Sara Scioli**  
Transizioni: tra benefici e povertà. Un progetto di ricerca emblematico, *Science for benefit*
- 218 **Giuseppe Sellari**  
L'educazione vocale nella formazione iniziale degli insegnanti per una scuola inclusiva
- 223 **Emanuele Serrelli, Alessia Tabacchi**  
Affrontare le transizioni negli Ambiti Territoriali Sociali: ripensare la competenza e l'accompagnamento nell'équipe multiprofessionale
- 229 **Liliana Silva**  
Game-based learning e sostenibilità ambientale: meccaniche di gioco come motore per l'apprendimento

- 236 **Alessandro Versace**  
Per una nuova coscienza biosferica: la sfida dell'empatia nella civiltà planetaria
- 241 **Franca Zuccoli**  
Luoghi, territori e patrimoni: spazi di esplorazioni e di costruzione della conoscenza

**Sessione parallela – Panel 2**  
**Insegnanti, educatori, formatori e pedagogisti per valori**  
**e scelte metodologiche inclusive e interculturali**

- 248 **Sara Baroni**  
Riflessioni su pedagogia e narrazione per affrontare le sfide della contemporaneità
- 253 **Alessia Bartolini, Maria Filomia**  
Verso una Scuola Inclusiva: Formazione Docenti e Innovazione in Contesti Multiculturali
- 259 **Raffaella Biagioli**  
La prevenzione della dispersione scolastica per una scuola inclusiva: dispositivi e interventi di contrasto
- 263 **Chiara Bove, Alessandra Mussi**  
Promuovere il confronto crossculturale tra insegnanti: un'esperienza di ricerca-formazione mediata dalle tecnologie
- 268 **Maria Buccolo**  
La Raccomandazione dell'UNESCO sull'educazione alla pace, ai diritti umani e allo sviluppo sostenibile: un'esperienza nelle scuole dell'infanzia e primaria
- 273 **Lisa Bugno**  
Esplorare le Concezioni sulla diversità culturale nei servizi 0-6: un'indagine nelle province di Padova e Rovigo
- 277 **Michele Cagol**  
Transizioni armoniche
- 281 **Caterina Calabria**  
Formazione degli insegnanti ed ecologia integrale. Una sfida
- 286 **Davide Capperucci**  
Professionalità degli insegnanti e mentoring
- 292 **Francesco Casolo, Daniele Coco**  
Verso un ordinamento didattico condiviso nel percorso di formazione docenti classe A048: Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di II° grado
- 298 **Gina Chianese**  
Dal banco all'aula diffusa: ripensare e riqualificazione gli ambienti di apprendimento
- 303 **Alessia Cinotti, Roberta Caldin**  
Per un lessico inclusivo. Famiglie, disabilità e professionisti dell'educazione

- 307 **Giorgia Coppola**  
Dal burnout all'umanizzazione della formazione docenti
- 312 **Chiara D'Alessio**  
Pedagogia oltre le parole: per una cura dell'implicito nell'educazione
- 318 **Alessandro D'Antone**  
La pedagogia generale e sociale nel tempo delle transizioni: appunti per una pedagogia critica e strutturale
- 324 **Nunzia D'Antuono**  
Sulle orme di un viaggio esistenziale per una scelta metodologica inclusiva e interculturale
- 330 **Francesco Fabbro**  
Lo street rap come testimonianza di cittadinanza postcoloniale in Italia
- 336 **Nicoletta Ferri, Giulia Schiavone**  
Coltivare possibilità di sguardo. Cinque assi per la formazione dei formatori
- 342 **Maria Benedetta Gambacorti-Passerini**  
Costruire un lavoro educativo inclusivo in salute mentale: riflessioni sulla figura dell'Esperto in Supporto tra Pari
- 347 **Iolanda Sara Iannotta, Concetta Ferrantino**  
La continuità educativa nella fascia 0-6 anni
- 353 **Marco Milella**  
L'accogliere interculturale come dissoluzione di barriere discriminatorie
- 358 **Maria Moscato**  
Universal Design for Learning come cornice per lo sviluppo inclusivo. Esiti di una Ricerca-Formazione nella scuola secondaria di primo grado
- 365 **Sara Nosari**  
La questione della transizione: condizioni di possibilità, azioni e direzione
- 370 **Isabella Pescarmona**  
Esercizi di dialogo, spazi d'indagine interculturale. Formarsi al pensiero complesso in Università
- 376 **Michelle Pieri, Caterina Bembich**  
Costruzione del concetto di sé futuro e rischio di abbandono scolastico
- 382 **Pasquale Renna, Farnaz Farahi**  
Inclusione e cura educativa dei minori stranieri non accompagnati di provenienza a matrice islamica in Italia: un approccio interculturale tra Scuola e Sanità
- 388 **Faustino Rizzo**  
La promozione della genitorialità positiva in Piemonte: un intervento socio-educativo per l'accompagnamento delle famiglie in situazione di vulnerabilità
- 395 **Carla Roverselli**  
bell hooks: insegnare a trasgredire, uno stile educativo

- 400 **Moira Sannipoli**  
La consulenza pedagogica a scuola: traiettorie riflessive
- 405 **Mariangela Scarpini, Ivana Bolognesi**  
Educare al paradigma ecologico-interculturale. Le pratiche filosofiche nell'infanzia come percorso possibile
- 411 **Rosa Sgambelluri, Francesca Placanica**  
"Includere per liberare". L'autodeterminazione nella prospettiva pedagogica di Paulo Freire
- 417 **Chiara Sirignano**  
Transitando per lo 0/6. Esperienze ecosistemiche di una comunità che cresce
- 423 **Francesca Zanon, Luisa Zinant**  
Possibili indicazioni pedagogiche e metodologiche per un uso sostenibile delle tecnologie in contesti eterogenei
- 429 **Davide Zoletto**  
Formare professionisti dell'educazione al tempo della transizione interculturale e postdigitale

### Sessione parallela – Panel 3

#### Istruire, educare e formare nell'epoca della transizione digitale e dell'intelligenza artificiale

- 435 **Gennaro Balzano**  
LIA cassetta degli attrezzi per docenti e professionisti dell'educazione
- 440 **Alessandra Carenzio, Simona Ferrari**  
Formare attraverso i videogiochi: il caso di "Data Defenders" per costruire competenze di Media e Information Literacy
- 447 **Alessandro Ciasullo**  
Sostenibilità ambientale e Intelligenze Artificiali: Coerenza Ecologica e Innovazione Tecnologica nei Contesti Educativi
- 453 **Claudio Crivellari**  
Media e pensiero critico tra analogico e digitale
- 459 **Angelamaria De Feo**  
Orizzonti pluriversali: la prospettiva epistemica del Ben Vivere come orientamento del dialogo educativo digitale con gli *agenti conversazionali*
- 465 **Piergiuseppe Ellerani, Luca Ferrari**  
Verso un curriculum di Intelligenza Artificiale. Il caso Lucy
- 472 **Alessio Fabiano**  
Un nuovo paradigma educativo tra transizione digitale e intelligenza artificiale. Una prima riflessione
- 478 **Arianna Giuliani**  
Nuovi scenari della didattica: sistemi di Intelligenza Artificiale ed esperienze di apprendimento engaging

- 484 **Emanuela Guarcello**  
Intelligenza Artificiale e responsabilità universale: nuove prospettive formative per la scuola primaria
- 492 **Elisabetta Madriz**  
L'educativo "attraversa" i social: immagini e riflessioni sul "trans-ire" digitale in educazione
- 498 **Giuseppina Rita Jose Mangione, Stefania Nirchi**  
*Docente, Ti Ascolto!* Analisi delle Percezioni dei neoassunti sull'IA nella Didattica
- 510 **Valerio Massimo Marcone**  
La people analytics per valorizzare i talenti. Quale relazione tra la dimensione agensiva del lavoratore e le macchine intelligenti?
- 516 **Andrea Marrone**  
I manuali di pedagogia nelle transizioni del secondo dopoguerra
- 522 **Stefano Mazza**  
Per una co-governance dell'era digitale. L'etica dei terrestri fra inclusione e custodia
- 528 **Alessandra Mazzini**  
Se la bella addormentata è nel frigo. Preoccupazioni ecologiche e tensioni etico-pedagogiche nelle opere fantascientifiche di Primo Levi degli anni Sessanta
- 532 **Francesco Pizzolorusso**  
Educare all'AI: preparare docenti e studenti a governare il futuro
- 538 **Susanna Puecher, Rosi Bombieri**  
Tecnologia e università: le percezioni degli studenti dell'Università di Verona sulla Didattica a Distanza
- 545 **Paolo Raviolo, Marco Rondonotti**  
Le pratiche valutative nella percezione dei docenti
- 551 **Cristian Righettini**  
Competenze, sostenibilità sociale e patrimonio culturale: la narrazione digitale al servizio delle comunità educanti
- 555 **Antonia Chiara Scardicchio**  
Fragilità psichica, fragilità dei processi di conoscenza: ricerca pedagogica al crocevia tra clinica ed epistemologia, didattica ed etica
- 562 **Roberta Silva, Lisa Ruffini**  
Riflessioni sulla Didattica a Distanza: verso la transizione digitale partendo dalle esperienze dei docenti dell'Università di Verona
- 570 **Cristiana Simonetti**  
Istruzione, Educazione e Formazione: il Capitale Umano verso l'educabilità
- 574 **Monja Taraschi**  
Ecologia e tecnica: ripensare l'educazione in carcere nell'era della transizione

- 581 **Maria Tiso, Rosanna Tammaro**  
Intelligenza Artificiale in classe: le prospettive dei futuri docenti
- 587 **Roberto Travaglini**  
Osservare i processi di insegnamento-apprendimento del gesto grafico-scrittoria dinanzi all'avvento del digitale
- 593 **Serena Triacca**  
La fotografia d'autore entra in classe: una proposta laboratoriale per insegnanti in servizio
- 600 **Matteo Villanova**  
Educazione affettiva e sessuale attraverso la modulazione epigenetica nel neuro-sviluppo con i giochi di costruzione come il Lego fra le Collezioni Pedagogiche

**Sessione parallela – Panel 4**  
**La ricerca in pedagogia generale e sociale al tempo delle transizioni ecologiche, digitali e interculturali**

- 606 **Nico Abene**  
La formazione digitale per la transizione ecologica tra materiale e immateriale
- 609 **Francesca Antonacci, Monica Guerra**  
L'Open Air Lab e il Centro di Documentazione digitale per la sostenibilità
- 614 **Angela Arsena**  
Bias algoritmici: riflessioni etiche sull'impatto sociale della tecnologia digitale
- 618 **Francesca Audino**  
Donne che fanno rete: un caso di studio lungo la rotta balcanica
- 625 **Vito Balzano**  
Percorsi di ricerca pedagogica nel terzo millennio. Verso un nuovo rinascimento sociale
- 630 **Camilla Virginia Barbanti, Katia Daniele**  
Anziani e digitalizzazione sostenibile: riflessioni critiche a partire dalle pratiche di teleriabilitazione
- 636 **Mirca Benetton**  
Riscoprire il senso della formazione attraverso nuove pratiche ecologiche, democratiche e generative
- 642 **Veronica Berni**  
Formare una cultura della sostenibilità urbana. Metodologia e portato formativo di una ricerca qualitativa sulle esperienze promosse da enti sociali e culturali del quartiere Bicocca di Milano
- 648 **Elisabetta Biffi, Chiara Carla Montà**  
Formare alle competenze di cittadinanza attraverso la ricerca: il modello B-YOUth Forum
- 654 **Cristina Boeris, Giulia Gozzelino**  
Ecofemminismo e pedagogia decoloniale. Un dialogo con Ninari Chimba
- 660 **Martina Bona**  
Transizione e ricerca pedagogica. Emblematici scenari euristici

- 664 **Giambattista Bufalino**  
Nuove prospettive pedagogiche in contesti insulari e arcipelagici
- 668 **Maria Chiara Castaldi**  
Generatività pedagogica ed etica dell'Umano al tempo della transizione digitale
- 673 **Laura Cerrocchi**  
Analisi e messa a punto di strumenti e strategie didattiche ed educative in prospettiva (ecologica, sociale e) interculturale: tra ricerca-azione e formazione-supervisione
- 679 **Fabrizio Chello**  
Il cerchio, la linea, la sequenza. Tre figure di 'transizione' (e una possibile apertura) nella storia delle idee pedagogiche occidentali
- 685 **Tiziana Chiappelli**  
Modelli educativi per una cultura ecologica inclusiva e non violenta e la prevenzione dei conflitti
- 690 **Vittoria Colla**  
Fare i compiti a casa: coinvolgimento dei genitori, attività simil-didattiche e questioni socio-pedagogiche
- 696 **Gabriella D'Aprile**  
La transizione come spazio liminale: prospettive pedagogiche
- 702 **Salvatore Deiana**  
Elementi per una competenza conflittuale delle figure educative e pedagogiche professionali
- 708 **Patrizia Garista**  
La metodologia dell'intrecciare tappeti. Quando l'antropologia pedagogica incontra la pedagogia sociale
- 713 **Zoran Lapov**  
Formarsi alle affinità (e alle diversità) per una cittadinanza interculturale
- 719 **Raffaella Marigliano**  
Ripensare l'umano al tempo delle transizioni
- 722 **Serena Mazzoli**  
Formare alla transizione ecologica. Tra attivismo giovanile consapevole e nuove competenze
- 727 **Immacolata Messuri**  
Il ruolo delle competenze trasversali nell'era dell'onlife
- 733 **Lorena Milani**  
Per un modello ecologico di innovazione: idee e riflessioni
- 738 **Andrea Petrella, Marco Ius**  
Transiti eco-tecnologici nel lavoro con le famiglie in situazione di vulnerabilità: lo sguardo pedagogico dello strumento RPMonline
- 744 **Agostino Portera**  
Approccio pedagogico interculturale nella formazione al tempo delle transizioni

- 749 **Agostino Potestio**  
La pluralità e l'esperienza lavorativa nei percorsi di alta formazione
- 754 **Antonia Rubini**  
Le sfide educative tra ricerca pedagogica e processi di umanizzazione
- 759 **Adriana Schiedi**  
Oltre le disuguaglianze educative e digitali. Il progetto P.R.I.A.M.O. come *porteur* di sostenibilità sociale ed ecologica nel territorio ionico
- 765 **Maddalena Sottocorno**  
La prima stagione del podcast *Sustainability and the city*. Un processo di apprendimento attraverso l'esperienza
- 771 **Claudia Spina**  
Riconoscimento e transizioni. Per una società equa, inclusiva, solidale e resiliente
- 776 **Pierluca Turnone**  
La transizione come forma della coscienza educativa contemporanea. Elementi di critica pedagogica
- 781 **Elisa Zane**  
Formare alla sostenibilità: il ruolo della Generazione Z e dei social media nella transizione ecologica
- 786 **Federico Zannoni**  
Transizioni, relazioni, democrazia
- 789 **Paola Zini**  
Educare alla progettualità al tempo delle transizioni

**Sessione parallela – Panel 5**  
**La ricerca in pedagogia e didattica speciale al tempo delle transizioni ecologiche,  
digitali e interculturali**

- 795 **Elena Dankl, Franziska Cont**  
Per una storia regionale dell'inclusione sociale. Il caso della regione di confine Sudtirolo/Alto Adige-Tirolo
- 802 **Teresa Giovanazzi**  
Per una formazione inclusiva. Valorizzare l'umano nel segno di una transizione interculturale
- 807 **Valentina Meneghel**  
Leadership inclusiva e vita scolastica. Il potenziale educabile delle differenze
- 812 **Leonardo Menegola**  
Migliorare la formazione a distanza attraverso modelli ibridi. Un'analisi qualitativa sull'uso dei Circoli di Apprendimento per l'accesso a MOOC e FAD in presenza
- 818 **Enrico Miatto**  
Indagare le transizioni ecologiche che accompagnano alla vita adulta

824 **Valentina Pagliai**  
Che genere di mondo! Approcci inclusivi per le transizioni ecologiche e digitali

829 **Giorgia Ruzzante**  
Quali competenze e quale formazione per il docente specializzato?

### **Sessione parallela – Panel 6**

#### **La ricerca in didattica al tempo delle transizioni ecologiche, digitali e interculturali**

836 **Sergio Bellantonio**  
Apprendere in gruppo per apprendere dal gruppo. Un'esperienza di Team-Based Learning all'Università di Foggia

840 **Chiara Bertolini, Agnese Vezzani**  
Accompagnare gli insegnanti nella transizione dal Corso di Studio in Scienze della Formazione Primaria al lavoro quotidiano a scuola: verso la costruzione della professionalità docente e il miglioramento delle pratiche didattiche

845 **Rosaria Capobianco**  
La didattica universitaria in un tempo di “transizioni”: il progetto *PPFDU* dell'Università di Napoli Federico II

851 **Maria D'Ambrosio**  
Respirare: fuori dai luoghi comuni, per una ecologia degli spazi formanti

859 **Vanessa Macchia**  
Il progetto DEM: innovare e includere nell'educazione digitale

865 **Giovanni Moretti, Arianna Morini**  
Biodiversità e bibliodiversità: come favorire la transizione ecologica a partire dai servizi educativi 0-6

871 **Stefano Pasta**  
L'evoluzione della postura delle famiglie italiane verso le ICT e l'IA: i trend nei rapporti CISF 2017, 2019, 2022 e 2024

878 **Marianna Traversetti, Amalia Lavinia Rizzo**  
Programmazione di classe e PDP un prototipo per la progettazione integrata

885 **Federica Zanetti**  
Ecomusei urbani e cittadinanza attiva: pratiche partecipative per una didattica del «fare città»

891 **Luisa Zecca, Claudia Fredella**  
Community service learning e sviluppo professionale: l'utilizzo della griglia ADAP per l'analisi delle scritture riflessive di insegnanti e pedagogisti in formazione

Sessione parallela – Panel 7

La ricerca in storia della pedagogia, dell'educazione, delle istituzioni educative,  
di fronte e attraverso le transizioni, anche nella sua dimensione comparativa

- 898 **Paolo Alfieri**  
La transizione alla teledidattica nelle pubblicazioni dell'Editrice La Scuola (1958-1961)
- 904 **Luca Bravi**  
Narrazione storica, identità e memorie. Strumenti educativi al tempo delle transizioni
- 910 **Carlo Cappa**  
Oclocrazia, istituzioni e dibattito pedagogico: per conservare la facoltà di giudizio
- 916 **Daniela Cima**  
La creatività nelle organizzazioni imprenditoriali. Storia ed evoluzione paradigmatica di un concetto
- 921 **Anna Maria Colaci**  
A difesa delle donne: transizione normativa e educativa tra il Codice Zanardelli (1889) e il Codice Rocco (1930)
- 927 **Alessandro Comerio**  
Una scuola all'aperto negli anni del fascismo: transizioni e intrecci tra educazione attiva e propaganda di regime. Il caso della "Umberto di Savoia" di Milano
- 933 **Mirella D'Ascenzo**  
Le transizioni istituzionali e pedagogiche delle scuole all'aperto in Italia
- 938 **Valentina D'Ascanio**  
Movimenti e scarti tra storia e comparazione
- 943 **Paola Dal Toso**  
Jacques Maritain: una rilettura de *L'educazione al bivio*
- 949 **Anna Debè**  
La formazione degli insegnanti "speciali" nel processo di transizione verso l'integrazione degli studenti con disabilità: l'esperienza della Scuola di padre Gemelli tra gli anni Sessanta e Settanta del Novecento
- 954 **Domenico Francesco Antonio Elia**  
L'emergenza dell'educazione scientifica in Italia: la necessità di un approccio storico-epistemologico
- 960 **Simona Finetti**  
Educare all'immagine e all'audiovisivo nella scuola elementare ai tempi del D.P.R. 12 febbraio 1985, n. 104. L'esperienza di Roberto Casalini
- 966 **Silvia Guetta**  
Un mondo che è stato, ma non dimenticato: alcune riflessioni sui racconti yiddish per bambini
- 972 **Ulrich Leitner, Annemarie Augschöll Blasbichler**  
Bambini perduti. L'affidamento (trans)nazionale dei bambini altoatesini in Italia e Austria (1945–1970)

- 979 **Elisa Mazzella**  
Dalla condotta ostetrica all'ospedalizzazione del parto. Storia di una transizione medico-culturale nella seconda metà del Novecento
- 985 **Sofia Montecchiani, Luigiaurelio Pomante**  
Il sistema universitario italiano nella transizione digitale: tra forme di innovazione didattica e sviluppo delle università telematiche
- 991 **Anselmo R. Paolone**  
Prospettive contemporanee sul “policy transfer” in educazione comparata. Approccio “accademico” e approccio “applicato”.
- 996 **Livia Romano, Rosa Piazza**  
Sguardi sull'infanzia nell'Italia del dopoguerra tra cinema e letteratura
- 1002 **Evelina Scaglia**  
La diffusione dell'agazzismo in Canton Ticino fra anni Venti e Trenta: una transizione pedagogico-didattica
- 1007 **Gabriella Seveso**  
La transizione di inizio Novecento verso l'open air: voci dall'estero

#### Sessione parallela – Panel 8

#### La ricerca pedagogica empirica e sperimentale nelle transizioni ecologiche, digitali e interculturali

- 1015 **Giuseppa Cappuccio, Giuseppa Compagno**  
Green Dynamic Capabilities per la promozione dello sviluppo sostenibile nella scuola
- 1021 **Lucia Carriera**  
Ricerando il quotidiano: strategie fotografiche per la ricerca educativa in comunità
- 1027 **Alessandra Anna Maiorano**  
Per una società più sensibile: misurare, esplorare e discutere di sensibilità interculturale a scuola
- 1033 **Daniele Morselli**  
Evidence of students' boundary crossing and polycontextuality in an interfaculty Challenge Based Learning initiative
- 1039 **Alessandra Natalini, Mara Marini, Guido Benvenuto, Giordana Szpunar**  
Esplorare l'autoefficacia percepita dei futuri insegnanti nel “culturally responsive teaching”: primi risultati
- 1047 **Aurora Ricci, Flavio Brescianini**  
Promuovere l'innovazione didattica universitaria durante la complessità delle transizioni. Gli esiti dal primo studio qualitativo di una Ricerca-Formazione
- 1053 **Giampaolo Sabino**  
Il contributo della ricerca-azione-formazione per la qualità di un Sistema integrato 0-6 sostenibile e inclusivo

- 1061 **Paolo Sorzio**  
Ripensare la progettazione dei servizi educativi in prospettiva deweyana
- 1066 **Irene Stanzione**  
Percezioni del Contesto Scolastico (PCS): uno strumento di monitoraggio e valutazione dei processi lavorativi nelle scuole di ogni ordine e grado
- 1074 **Lucia Scipione, Andrea Zini**  
La valutazione scolastica come fattore di benessere o disagio: il punto di vista degli studenti

**Sessione parallela – Panel 9**  
**La letteratura per l'infanzia nelle transizioni esistenziali e sociali.**  
**Sfide ecologiche, digitali e interculturali**

- 1084 **Leonardo Acone**  
Dall'elce alla diga. Eco-narrazioni illustrate da Calvino ad Almond
- 1090 **Claudia Alborghetti**  
La natura come spazio organizzato. Riscoprire l'opera di Gerda Muller per l'infanzia
- 1095 **Anna Antoniazzi**  
Il Wood Wide Web e l'arte infantile di 'inforestarsi'
- 1101 **Anna Ascenzi, Lucia Paciaroni**  
A caccia di storie "nel mondo". Una sfida interculturale e intergenerazionale alla scuola primaria
- 1106 **Rossella Caso**  
Tra umano e non-umano. Prospettive ecologiche nella letteratura per l'infanzia contemporanea
- 1111 **Sabrina Fava**  
Nei labirinti della letteratura per l'infanzia tra antiche e nuove sfide
- 1116 **Ilaria Filograsso, Stefania Carioli**  
Letteratura per l'infanzia PRO CIVE. Dalla retorica classica all'educazione alla cittadinanza
- 1122 **Dalila Forni**  
Cartoline dalla fine del mondo. La fine come nuovo inizio nella eco-fiction
- 1127 **Cristina Gumirato**  
*Rami nel cielo e tane nelle tasche*: infanzia e natura nella collana poetica "Parola magica" di Topipittori
- 1136 **Ilaria Mattioni**  
I classici per ragazzi: dal libro alle anime, dalle anime al fumetto. Una transizione socio-culturale.
- 1141 **Maria Teresa Trisciuzzi**  
Letteratura per l'infanzia e pedagogia. Un viaggio tra storia, ricerca e sfide contemporanee

**Sessione parallela – Panel 10**  
**Formare al tempo delle transizioni. Tra pedagogia generale e sociale,  
didattica, storia della pedagogia, dell'educazione e dei processi formativi,  
pedagogia e didattica speciale, pedagogia sperimentale**

- 1147 **Michela Baldini**  
Tra alfabetizzazione ed emancipazione: le maestre italiane nella transizione educativa tra Otto e Novecento
- 1152 **Rosa Cera**  
Tempo al tempo: il rispetto per le temporalità nelle transizioni di vita e di lavoro degli adulti
- 1157 **Ferdinando Cereda**  
Physical education for the future: a sustainable and digital approach to motor skill development
- 1164 **Claudio De Luca, Vincenzo Nunzio Scalcione**  
Competenze per la cittadinanza democratica e valutazione d'impatto sociale ed educativo
- 1172 **Francesca De Vitis**  
Poli Universitari Penitenziari Italiani: impatto pedagogico e sfide educative
- 1176 **Manuela Fabbri**  
Dall'empowerment pedagogico all'agency pedagogico-trasformativa: risvolti in ambito didattico
- 1182 **Sabina Falconi**  
Creatività e sostenibilità nell'educazione universitaria: un approccio innovativo per la transizione ecologica, digitale e interculturale
- 1189 **Silvia Fioretti**  
Formare all'educazione sostenibile. Gli 'Scenari' per lo sviluppo di competenze green
- 1194 **Tommaso Fratini**  
Nuove considerazioni critiche in tema di sofferenza sociale e pedagogia
- 1199 **Doris Kofler**  
Coinvolgimenti nei processi di trasformazione verso una convivenza pacifica
- 1205 **Francesca Oggionni, Lisa Brambilla**  
Sostenere le transizioni, contrastando le discriminazioni
- 1211 **Carlo Orefice**  
La sfida dell'ecologia transdisciplinare. Una riflessione a partire dai 30 anni della Carta della Transdisciplinarietà (1994-2024)
- 1217 **Elena Pacetti, Alessandro Soriani**  
Ci vediamo a scuola... Inshallah! Percorsi di didattica inclusiva in Palestina
- 1225 **Daniela Robasto, Sabrina Natali**  
Dottorati in evoluzione: la sfida dell'AQ

# Sostenere le transizioni, contrastando le discriminazioni

Francesca Oggionni

*Professoressa Associata*

*Università degli Studi di Milano-Bicocca – francesca.oggionni@unimib.it*

Lisa Brambilla\*

*Ricercatrice*

*Università degli Studi di Milano-Bicocca – lisa.brambilla@unimib.it*

## 1. Premesse

Gli osservatori da cui emergono le suggestioni riportate nel presente contributo sono due servizi dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca – il servizio di Consulenza Pedagogica per l'Orientamento e la Carriere Alias – ma, soprattutto, le nostre aule universitarie, che mostrano una sempre più ampia presenza di studenti e studentesse con traiettorie di vita non lineari, con background migratorio e/o che, nella propria famiglia, frequentano per primi l'università (*First-Generation Students*), oppure che sono in cerca di un posizionamento e riconoscimento nel fluido divenire della propria identità, a livello individuale e collettivo, personale e sociale.

La complessità del reale introduce nelle traiettorie di vita di ogni persona alcune discontinuità e numerosi momenti di dis-orientamento, che possono essere più o meno nominabili, socialmente compatibili e accettati, personalmente sostenibili con consapevolezza e strumenti interpretativi, riflessivi e operativi. Sebbene costituiscano un tratto strutturalmente dipendente dal clima socio-economico e culturale attuale, caratterizzato da incertezza e instabilità, i dis-orientamenti sembrano aver assunto una connotazione squalificante. Allo sguardo specificamente pedagogico spetta il ruolo di riportarli ad essere considerati esperienze legittime e formative, dal portato anche positivo, quando cariche di riflessività.

Formare *nelle e alle* transizioni richiede una focalizzazione dinamica, tra presente e futuro, tra soggetti e ambienti d'esperienza. Attivare un permanente processo di sviluppo di pensabilità futuribili, di formulazione di domande centrate e contestualizzate, coerenti con ciò che accade nel mondo, è l'obiettivo primario dei percorsi di orientamento formativo. Aprire spazi di riflessività in merito alla ridefinizione degli sguardi e delle responsabilità, andando a riconnettere con tensione critica le scelte personali e/o istituzionali al sistema di vincoli politici, sociali e territoriali che le hanno generate, rimanda ai principi di giustizia sociale, che rischiano di opacizzarsi all'interno dello scenario contemporaneo.

\* Il contributo è il frutto congiunto del lavoro delle due Autrici. A fini concorsuali si segnala che il primo e il secondo paragrafo vanno attribuiti a Francesca Oggionni, il terzo e quarto paragrafo a Lisa Brambilla.

## 2. L'università come contesto di transizione

Studentesse e studenti vivono l'università come spazio-tempo in cui si compie una transizione formativa, non solo in termini di istruzione formale, ma anche e soprattutto di attraversamento di una fase cruciale del loro ciclo di vita, in cui si spingono verso l'età adulta (*Emerging Adulthood*)<sup>1</sup>, confrontandosi con i disorientamenti correlati al processo transizionale di *recentering* (Tanner, Arnett, 2011) e quindi, con l'instabilità correlata al bisogno di emancipazione dai contesti di dipendenza (scuola e famiglia) e di riposizionamento della propria identità rispetto a ruoli e funzioni adulte. La progressiva ri-centratura «riguarda la ricerca di definizione dell'identità personale e dei ruoli adulti [...] Si tratta di un momento esplorativo, in quanto obiettivi, prospettive, valori, comportamenti vengono messi a fuoco anche in corrispondenza dei contesti sociali di appartenenza» (Biasin, 2019, p. 92). In un continuo ri-allineamento, sperimentano incertezza e vulnerabilità, che si attenuano con il «consolidamento dell'identità, connotato da mature relazioni sociali, dalla presa di responsabilità e dall'impegno verso gli altri e per il miglioramento di sé stesso/a» (*ibidem*).

In sede di colloquio di consulenza pedagogica, sono frequenti le narrazioni che rimandano a uno spaesamento legato all'aumento della libertà e dell'autodeterminazione oppure alla sensazione di essere in equilibrio instabile di fronte a una sfida identitaria che ha a che fare con la percezione di sé in trasformazione, l'acquisizione di competenze talvolta dai contorni (e dalla spendibilità) poco chiari, lo stridore tra diritti acquisiti/presunti e disuguaglianze percepite. Gli/le studenti mostrano spesso una forte centratura sul presente e una ridotta percezione della continua evoluzione dei contesti sociali, economici, territoriali in cui vivono. Nella consulenza pedagogica trovano uno spazio di ascolto e di educazione problematizzante, di legittimazione – di dubbi e incertezze, del desiderio di spingersi oltre itinerari già dati e intraprendere con coraggio (anziché timore e vergogna) percorsi non-lineari ecc. – e di (ri)avvio di percorsi di ricerca aperti all'esplorazione e alla sperimentazione. Viene offerto loro – che ne riconoscono il valore – un accompagnamento nel riconoscimento dei molteplici fattori che orientano le loro scelte (in modo informale, ma incisivo) – in primis la famiglia, il gruppo dei pari e la percezione di una forte pressione sociale –, permettendogli di dilatare uno spazio riflessivo compresso (talvolta inesistente) di decostruzione delle rappresentazioni legate alle “professioni più sicure e redditizie da scegliere” e alle “scelte giuste da fare”. Molto diffuso è il bisogno di acquisire strumenti per accogliere e sostenere l'incertezza relativa al proprio futuro; veder tratteggiati i margini di ideatività e progettazione possibili in uno scenario non del tutto definito e incerto, se non problematico, facilita il superamento di momenti di *impasse*.

Particolarmente sfidante è il crinale lungo il quale camminano i cosiddetti *First-Generation Students* (Romito, 2021), che strutturano il proprio ri-allineamento attraverso un impegnativo lavoro di compensazione e bilanciamento tra diverse tensioni: responsabilità nei confronti della famiglia (talvolta con alcuni tratti di conflittualità intergenerazionale), desiderio di differenziazione, vacillamento in assenza di modelli prossimali a cui poter fare riferimento nello studio, frequenti difficoltà di conciliazione tra le molte dimensioni del vivere quotidiano (studio, lavoro, tessitura di reti relazionali all'interno di diversi territori ecc.), riconoscenza nei confronti di chi ha reso immaginabile la possibilità di iscriversi all'università, rispetto nei confronti del sapere. Gli studenti universitari di prima generazione rappresentano una porzione rilevante della po-

1 Cfr. C. Biasin (2019), “*Emerging Adulthood*: la ‘fatica’ di diventare adulti”, in M. Cornacchia, S. Tramma (a cura di), *Vulnerabilità in età adulta. Uno sguardo pedagogico*, Roma, Carocci, pp. 83-102; J.L. Tanner, J.J. Arnett (2011), “Presenting ‘Emerging adulthood’: what makes it developmentally distinctive?” (pp. 13-30) in Arnett et al. (2011), *Debating Emerging Adulthood: stage or process?*. Oxford-New York: University Press.

polazione studentesca, che sollecita un interesse di ricerca attento alle disuguaglianze educative e ai processi di emancipazione.

Inoltre, nel focalizzare gli ambiti in cui formare alle transizioni, è doveroso un accenno al solco di ricerca tracciato da Giulia Pozzebon con il testo *Figlie dell'immigrazione. Prospettive educative per le giovani con background migratorio* (2020). La studiosa sollecita un'attenzione pedagogica nei loro confronti «in quanto soggetti emergenti dalla contemporaneità collocati all'intersezione tra diversi assi (del genere, dell'etnia, dell'età) attraversati in questo momento storico da spinte emancipative e al tempo stesso tradizionali» (p. 11). Offrire loro un accompagnamento nel percorso riflessivo problematizzante di analisi del sistema educativo – complesso e carico di contraddizioni – sotteso alle loro traiettorie di vita significa sostenerle nella transizione da una «*biografia meticcias*, intesa come il dato di fatto di crescere in un contesto molteplice e plurale [verso] l'*appartenenza meticcias* [ovvero] il posizionamento di ciascuna all'interno di questa molteplicità, l'autoriconoscimento di sé come esito di un processo di incontro e integrazione di appartenenze differenti» (p. 94). Infatti, «il passaggio da una biografia meticcias all'affermazione dell'appartenenza meticcias non è automatico, ma si compie attraverso un *percorso maturativo*, che [...] incontra nuove possibilità e problematività» (pp. 94-95).

### 3. Il nuovo Regolamento Carriere Alias dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca

All'interno della cornice delineata, è possibile altresì illuminare il potenziale del secondo servizio considerato, ovvero della Carriera Alias, per la realizzazione di un orientamento che consenta non solo una migliore conoscenza e accoglienza dei bisogni di riconoscimento e autodeterminazione di una parte della popolazione studentesca, a prevenzione e contrasto di discriminazioni, ma anche per la realizzazione di un migliore supporto per il compimento di un percorso formativo che, nel caso qui analizzato<sup>2</sup>, è volto all'acquisizione del profilo professionale di tipo educativo. Al contempo, tale potenziale può esprimersi nel lavoro di raccordo tra l'Università, il territorio e i servizi socio-educativi – questi ultimi terreni di sperimentazione formativa e approdo professionale di questa popolazione studentesca – per il sostegno e lo sviluppo di pratiche istituzionali, sociali ed educative critiche, in cui il lavoro per il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze non proceda disgiunto da un orizzonte di giustizia sociale e di contrasto alle disuguaglianze.

In linea con altri Atenei italiani, il nuovo Regolamento Carriere Alias dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, attivo da agosto 2023, ha introdotto alcune importanti e significative novità rispetto alla versione precedente del 2017. La più rilevante tra queste pertiene il superamento dei vincoli documentali che, per l'accesso alla Carriera Alias, rendevano obbligatoria la presentazione di una certificazione psicologica o medica attestante la presenza di un percorso di transizione. Come evidenziato nel sito di Ateneo e nelle pagine dedicate<sup>3</sup>, chiunque oggi intenda identificarsi con un genere diverso da quello anagrafico<sup>4</sup> può infatti presentare istanza di richiesta corredandola del solo documento di identità. Svincolare l'accesso all'Alias dalle precedenti con-

2 Le analisi che seguono si sono sviluppate all'interno del tutoraggio connesso al Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "R. Massa" e, in particolare, del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione.

3 <https://www.unimib.it/studiare/servizi-studenti-e-laureati/bicocca-orienta/servizi-orientamento/carriere-alias>

4 L'attivazione della Carriera Alias è opportunità prevista per la popolazione studentesca come per il corpo docente, il personale tecnico-amministrativo e per chiunque – temporaneamente presente in Ateneo – volesse disporre di un nome di elezione differente da quello anagrafico (es. ricercatori/ricercatrici, assegnisti/i, visiting professor ecc.).

dizionalità ha comportato diverse positive ricadute. Anzitutto ciò ha reso la misura più accessibile e prossima ai bisogni di quella popolazione, anagraficamente più giovane, che può trovarsi in una fase di interrogazione ed esplorazione della propria identità (Biemmi, Mapelli, 2023), offrendo uno spazio sicuro – istituzionalmente garantito e supportato – in cui questi bisogni possono trovare opportunità per essere detti, accolti e più serenamente attraversati, diventando occasione di sperimentazione e riflessività. Uno spazio che talvolta non è garantito neanche all'interno del nucleo familiare, come confermano le molte richieste di studenti che domandano rassicurazioni in merito alla modalità di ricevimento del nuovo badge, su cui sarà impresso il nome di elezione, sincerandosi che questo non venga spedito all'indirizzo di casa, ma possa essere consegnato direttamente a loro in Ateneo.

Spazio, quindi, di accoglienza, legittimazione e autodeterminazione che la Carriera Alias garantisce, e che la più aggiornata versione della sua regolamentazione estende anche a quella popolazione che non ha ancora scelto di intraprendere il percorso di transizione normato dall'attuale legislazione, le cui problematiche insistono, fra l'altro, su costi, tempistiche e invasività delle procedure che dispone, che la rendono strumento incapace di rispettare appieno libertà e dignità degli individui e del tutto obsoleto dinanzi alle trasformazioni delle odierne sensibilità (Rigobello, Gamba, 2016). Non solo. Come mostrano i dati rilevati circa le carriere Alias attive nell'Ateneo milanese di Bicocca, la misura è ora in grado di accogliere le richieste di coloro che non si riconoscono nel binarismo di genere; una popolazione in crescita – composta di giovani – che predilige, per la scelta del nome di elezione, una direzione neutra.

Sebbene, come noto, la Carriera Alias valga all'interno del solo perimetro dell'Ateneo in cui trova applicazione, attraverso il nuovo regolamento essa manifesta e segnala – simbolicamente – un posizionamento più sensibile agli approdi della letteratura in materia (Bernini, 2017; De Leo, 2021) e più prossimo alle legislazioni di altri paesi europei (come Scozia e Spagna), che hanno abbracciato tendenze più avanzate, anticipandone una parziale sperimentazione e la possibilità di una loro prossima futura realizzazione. Scelta coraggiosa, nel generale clima reazionario, nazionale e internazionale, che permette di veder garantito a chi studia, lavora o solo attraversa il Campus di Milano-Bicocca di vivere in un contesto tutelante, istituzionalmente presidiato e positivamente connesso con le opportunità presenti nel territorio milanese, dall'associazione LGBTQ+ ai servizi della municipalità milanese che riconoscono l'identità Alias.

#### **4. Alias: strumento di orientamento per la popolazione studentesca e per la stessa istituzione accademica**

Un'ulteriore novità introdotta dal nuovo regolamento pertiene la figura del Tutor, nominata con Delibera di Consiglio in ognuno dei quattordici Dipartimenti dell'Ateneo milanese. Tutor è chi svolge funzioni di accoglienza e supporto per bisogni che attengono le attività universitarie della popolazione studentesca con carriera Alias, che può rivolgersi al tutor di riferimento con libertà, ovvero se e nel momento in cui lo ritiene utile e opportuno. In questi primi due anni di sperimentazione si è potuto osservare come la presenza dei tutor abbia favorito la creazione di uno spazio che ha permesso l'emersione di problemi e bisogni e l'accoglienza di domande che si sono rivelate fondamentali da diversi punti di vista, anzitutto per la verifica della concreta e corretta applicazione del nuovo regolamento. È all'interno di questo spazio che si è potuta infatti rilevare la presenza di falle che hanno permesso all'Ateneo di sviluppare attività e strumenti di monitoraggio dell'effettiva ricezione delle nuove disposizioni da parte del proprio personale tecnico-amministrativo e docente, come – soprattutto – di acquisire elementi utili per la messa a fuoco di problematiche di cui non era stato possibile anticipare qualità e portata, e di definire, a partire da esse, nuove progettualità. È stato questo il caso della complessa gestione dei dati

sensibili riguardanti la popolazione Alias, e la ricerca di un delicato equilibrio tra l'esigibilità dei diritti acquisiti con la misura loro dedicata e il rispetto delle normative sulla privacy, che hanno portato a mobilitare l'impegno, competente e sensibile, del Comitato Unico di Garanzia (CUG) e dei servizi dell'Ateneo nel trovare o costruire soluzioni *ad hoc*.

Chiamato ad operare in stretto contatto con il CUG, il Referente delle Carriere Alias e gli uffici preposti – come indicato nel regolamento – la figura del tutor ha permesso di stimolare il coinvolgimento attivo di studenti Alias non solo nella rilevazione delle criticità nell'applicazione del regolamento ma anche nella possibilità di riflettere e progettare intorno alla loro risoluzione e gestione. Nell'ambito del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "R. Massa", in particolare, questa virtuosa ricorsività, che ha trovato alimento in una partecipazione attiva e generosa di studenti Alias, ha permesso di individuare nuovi piani e prospettive di lavoro, come – ad esempio – quello riguardante l'affinamento della comunicazione istituzionale dedicata alla misura, mettendone a fuoco alcuni limiti e, contestualmente, alcune possibilità di sviluppo, sia nell'ambiente virtuale che in quello materiale. Ciò ha permesso di migliorare la comunicazione di Ateneo sulla misura e il raccordo tra la popolazione studentesca e l'ufficio Alias. In questo secondo caso, e con particolare riguardo a studenti potenziali (in fase di orientamento in ingresso) e matricole, il confronto tra Ufficio, tutor e studenti Alias ha stimolato riflessioni progettuali intorno alla dimensione peer to peer quale preziosa leva di "aggancio". Il ruolo attivo di una parte della popolazione studentesca Alias nei riguardi dei pari può infatti contribuire ad accompagnare singoli studenti a costruire connessioni più significative e attive con l'istituzione e i suoi servizi e con l'associazionismo che essa ospita (Bicocca Rainbow<sup>5</sup>), favorendo al contempo, insieme a un'utile informazione, la tessitura di relazioni che possano rendere l'esperienza universitaria sicura e stimolante, attiva e critica.

Per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione, lo strumento della Carriera Alias rappresenta non da ultimo una positiva opportunità anche in ordine al contributo che esso può offrire alla formazione professionale di futuri educatori ed educatrici e allo sviluppo di pratiche istituzionali, sociali ed educative sensibili al genere e critiche.

La disponibilità della Carriera Alias e la presenza di servizi socio-educativi attenti e competenti sul tema e che, in alcuni casi, alla popolazione LGBTQ+ dedicano specifiche progettualità (si pensi, ad esempio, alle strutture residenziali di accoglienza ad essa dedicate) consentono non solo di estendere – per certi aspetti e al netto di quelli legali – la validità della misura anche al contesto di tirocinio. Esso può infatti diventare anche un contesto prezioso e protetto in cui il rapporto tra genere ed educazione possa essere messo a tema a partire e non a prescindere dalla propria storia personale e professionale, indagandone problematicità e possibilità, e mettendo a frutto le più recenti prospettive della pedagogia di genere (Burgio, Lopez, 2023).

Il sostegno del Corso di Laurea alla misura dell'Ateneo può inoltre favorire e incentivare negli enti partner che accolgono studenti per il tirocinio, lo sviluppo di un'attenzione sul tema laddove questa non sia invece presente. Una possibilità non irrilevante considerata la distanza, non rara, tra gli approdi della ricerca pedagogica nel campo degli studi di genere e la presenza ancora radicata e diffusa di stereotipi in molte pratiche e contesti educativi, dove urgente sarebbe l'utilizzo di lenti di genere che, congiuntamente ad altre (Curcio, 2019), possono contribuire a una progettazione pedagogica di interventi e servizi educativi sensibili al genere e ispirati a principi di giustizia sociale (Brambilla, 2023).

5 <https://www.unimib.it/ateneo/bacheca/associazioni-studentesche>

## Bibliografia

- Biasin C. (2019). Emerging adulthood: la “fatica” di diventare adulti. In M. Cornacchia, S. Tramma (Eds.), *Vulnerabilità in età adulta. Uno sguardo pedagogico* (pp. 83-102). Roma: Carocci.
- Biemmi I., Mapelli B. (2023). *Pedagogia di genere. Educare ed educarsi a vivere in un mondo sessuato*. Milano: Mondadori.
- Bernini L. (2017). *Le teorie queer. Un'introduzione*. Milano-Udine: Mimesis
- Brambilla L. (2023). *La progettazione pedagogica. Sfide e orientamenti*. Roma: Carocci.
- Burgio G., Lopez A. (Ed.). (2023). *La pedagogia di genere. Percorsi di ricerca contemporanei*. Milano: FrancoAngeli.
- Curcio A. (Ed.). (2019). *Introduzione ai femminismi. Genere, razza, classe, riproduzione: dal marxismo al queer*. Roma: DeriveApprodi.
- De Leo M. (2021). *Queer. Storia culturale della comunità LGBT+*. Torino: Einaudi.
- Nussbaum M. (2012). *Creare capacità. Liberarsi dalla dittatura del Pil*. Bologna: Il Mulino.
- Pozzebon G. (2020). *Figlie dell'immigrazione. Prospettive educative per le giovani con background migratorio*. Roma: Carocci.
- Romito, M. (2021). *First-generation students. Essere i primi in famiglia a frequentare l'università*. Roma: Carocci.
- Rigobello L., Gamba F. (Ed.). (2016). *Disforia di genere in età evolutiva. Sostenere la ricerca dell'identità di genere nell'infanzia e nell'adolescenza*. Milano: FrancoAngeli.